

ORDINE DI SERVIZIO ORGANIZZATIVO n. 470/AD del 11 lug 2005

“Direzione Operazioni Tecniche”

Principali logiche organizzative

La Direzione Operazioni Tecniche ridefinisce il proprio assetto al fine di effettuare ottimizzazioni di processo e minimizzazione dei costi, attraverso:

- una pianificazione degli interventi manutentivi a livello centrale che, per mezzo delle strutture di Programmazione Manutenzione di Linea e di Manutenzione Corrente, analizzando il fabbisogno consolidato, è in grado di effettuare ridistribuzioni di attività al fine di ottimizzare l'uso delle risorse a disposizione;
- il presidio, da parte della Supply Chain, del processo della logistica e della distribuzione dei materiali necessari all'effettuazione degli interventi manutentivi, in termini di disponibilità quantitativa, nei tempi richiesti e di rispetto di standard qualitativi definiti. La Supply Chain assicurerà l'ottimizzazione del reticolo distributivo in coerenza con le politiche aziendali.

Pertanto tutte le strutture organizzative aziendali operanti nel settore della Manutenzione Ciclica e Corrente programmata e correttiva passano ad operare all'interno della Direzione Operazioni Tecniche.

A staff della Direzione viene istituita la struttura di Customer Care, che ridefinirà e ottimizzerà l'attuale modello SLA, in funzione del rapporto che dovrà intercorrere tra le DGO e la DOT, finalizzato ad identificare il livello di servizio rispetto al Catalogo prodotti/ servizi concordato tra la struttura di Pianificazione Industriale e le strutture di Produzione delle DGO.

In funzione del fabbisogno manutentivo e alla luce delle analisi sullo storico degli interventi effettuati, sarà definito con l'utilizzo di SLA anche il service del personale di manovra che le strutture di Produzione delle DGO dovranno garantire alle strutture di Manutenzione della DOT al fine di espletare le necessarie attività manutentive (es: movimentazione all'interno delle officine ove le stesse siano sprovviste di personale abilitato alla manovra di officina).

Per la rilevanza dell'argomento è stata istituita all'interno della Ingegneria degli Impianti e della Manutenzione la struttura Sistema Pulizie, che si occuperà di definire gli standard di efficacia ed efficienza per la gestione delle attività di pulizia sui rotabili al fine di rispondere alle esigenze, in particolare della DGOP, in termini di raggiungimento della Customer Satisfaction. Resta affidato agli impianti la gestione del contratto e il controllo delle prestazioni erogate.

Per concludere, al fine di identificare più facilmente le strutture di Manutenzione Corrente dalle strutture di Manutenzione Ciclica sono state ridenominate le Service Unit inserendo

l'attributo Ciclica o Corrente e le strutture di Logistica delle Linee, secondo la rispettiva tipologia.

La DIREZIONE OPERAZIONI TECNICHE (di seguito denominata DOT), la cui responsabilità è assegnata all'ing. Gian Luca ERBACCI, modifica articolazione organizzativa, missione e aree di responsabilità come di seguito indicato. (*)

Alle dirette dipendenze del Responsabile della DIREZIONE OPERAZIONI TECNICHE sono istituite le seguenti strutture organizzative:

- PIANIFICAZIONE INDUSTRIALE;
- CUSTOMER CARE;
- SUPPLY CHAIN;
- MANUTENZIONE CORRENTE PASSEGGERI NAZIONALE E INTERNAZIONALE;
- MANUTENZIONE CORRENTE PASSEGGERI LOCALE.

Alle dirette dipendenze del Responsabile della DIREZIONE OPERAZIONI TECNICHE passa ad operare la struttura organizzativa Operazioni Tecniche in ambito Direzione Produzione e Operazioni Tecniche della Direzione Generale Operativa Logistica, che cambia denominazione in MANUTENZIONE CORRENTE LOGISTICA, e la sottostante articolazione organizzativa.

Alle dirette dipendenze della struttura organizzativa Supply Chain è istituita la posizione *Project Manager* IMPLEMENTAZIONE SISTEMA LOGISTICO.

Le strutture organizzative SERVICE UNIT ETR 500, SERVICE UNIT ETR E ASSETTO VARIABILE, SERVICE UNIT MEZZI LEGGERI ELETTRICI, SERVICE UNIT MEZZI LEGGERI DIESEL, SERVICE UNIT COMPONENTI, in ambito LINEA ETR E MEZZI LEGGERI, cambiano rispettivamente denominazione in SERVICE UNIT CICLICA ETR 500, SERVICE UNIT CICLICA ETR E ASSETTO VARIABILE, SERVICE UNIT CICLICA MEZZI LEGGERI ELETTRICI, SERVICE UNIT CICLICA MEZZI LEGGERI DIESEL, SERVICE UNIT COMPONENTI ETR E MEZZI LEGGERI.

Le strutture organizzative SERVICE UNIT CARROZZE BREVE DISTANZA, SERVICE UNIT CARROZZE MEDIA DISTANZA, SERVICE UNIT CARROZZE LUNGA DISTANZA, SERVICE UNIT CARROZZE NOTTE E SPECIALI, SERVICE UNIT COMPONENTI, in ambito LINEA CARROZZE, cambiano rispettivamente denominazione in SERVICE UNIT CICLICA CARROZZE BREVE DISTANZA, SERVICE UNIT CICLICA CARROZZE MEDIA DISTANZA, SERVICE UNIT CICLICA CARROZZE LUNGA DISTANZA, SERVICE UNIT CICLICA CARROZZE NOTTE E SPECIALI, SERVICE UNIT COMPONENTI CARROZZE.

Le strutture organizzative SERVICE UNIT LOCOMOTIVE ELETTRICHE TRADIZIONALI, SERVICE UNIT LOCOMOTIVE ELETTRICHE A CHOPPER, SERVICE UNIT LOCOMOTIVE ELETTRICHE ULTIMA GENERAZIONE, SERVICE UNIT LOCOMOTIVE DIESEL, SERVICE UNIT COMPONENTI, in ambito LINEA

(*) Gli OdSO di TRENITALIA recepiscono gli indirizzi di cui alla CO n. 206/AD FS del 26/07/2000. Società soggetta alla Direzione e Coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.

LOCOMOTIVE, cambiano rispettivamente denominazione in SERVICE UNIT CICLICA Locomotive ELETTRICHE TRADIZIONALI, SERVICE UNIT CICLICA Locomotive ELETTRICHE A CHOPPER, SERVICE UNIT CICLICA Locomotive ELETTRICHE ULTIMA GENERAZIONE, SERVICE UNIT CICLICA Locomotive DIESEL, SERVICE UNIT COMPONENTI Locomotive.

La struttura organizzativa PIANIFICAZIONE INDUSTRIALE in ambito LINEA ETR E MEZZI LEGGERI, la struttura organizzativa PIANIFICAZIONE INDUSTRIALE in ambito LINEA CARROZZE e la struttura organizzativa PIANIFICAZIONE INDUSTRIALE in ambito LINEA Locomotive, cambiano rispettivamente denominazione in PROGRAMMAZIONE MANUTENZIONE CICLICA ETR E MEZZI LEGGERI, PROGRAMMAZIONE MANUTENZIONE CICLICA CARROZZE e PROGRAMMAZIONE MANUTENZIONE CICLICA Locomotive.

La struttura organizzativa LOGISTICA in ambito LINEA ETR E MEZZI LEGGERI, la struttura organizzativa LOGISTICA in ambito LINEA CARROZZE e la struttura organizzativa LOGISTICA in ambito LINEA Locomotive, cambiano rispettivamente denominazione in LOGISTICA ETR E MEZZI LEGGERI, LOGISTICA CARROZZE E LOGISTICA Locomotive.

Alle dirette dipendenze della struttura organizzativa INGEGNERIA DEGLI IMPIANTI E DELLA MANUTENZIONE è istituita la seguente struttura organizzativa:

- SISTEMA PULIZIE.

La struttura organizzativa TECNICHE E METODI DI MANUTENZIONE in ambito INGEGNERIA DEGLI IMPIANTI E DELLA MANUTENZIONE cambia denominazione in PROCESSI DI MANUTENZIONE E SISTEMA MANUTENTIVO.

Alle dirette dipendenze della struttura organizzativa MANUTENZIONE CORRENTE PASSEGGERI NAZIONALE E INTERNAZIONALE passano ad operare le seguenti strutture organizzative in ambito Direzione Produzione e Operazioni Tecniche della Direzione Generale Operativa Passeggeri:

- MATERIAL MANAGER, in ambito SVILUPPO PROCESSI MANUTENTIVI, che cambia denominazione in LOGISTICA PASSEGGERI NAZIONALE E INTERNAZIONALE;
- OPERAZIONI TECNICHE EUROSTAR, e la sottostante articolazione organizzativa;
- OPERAZIONI TECNICHE Locomotive, e la sottostante articolazione organizzativa;
- OPERAZIONI TECNICHE CARROZZE, e la sottostante articolazione organizzativa.

Alle dirette dipendenze della struttura organizzativa OPERAZIONI TECNICHE EUROSTAR è istituita la struttura organizzativa PROGRAMMAZIONE MANUTENZIONE CORRENTE EUROSTAR.

Alle dirette dipendenze della struttura organizzativa OPERAZIONI TECNICHE Locomotive è istituita la struttura organizzativa PROGRAMMAZIONE MANUTENZIONE CORRENTE Locomotive.

Alle dirette dipendenze della struttura organizzativa OPERAZIONI TECNICHE CARROZZE è istituita la struttura organizzativa PROGRAMMAZIONE MANUTENZIONE CORRENTE CARROZZE.

Le strutture organizzative SERVICE UNIT ETR 500 e SERVICE UNIT ETR ASSETTO VARIABILE, cambiano rispettivamente denominazione in SERVICE UNIT CORRENTE ETR 500 e SERVICE UNIT CORRENTE ETR ASSETTO VARIABILE.

Alle dirette dipendenze della struttura organizzativa MANUTENZIONE CORRENTE PASSEGGERI LOCALE sono istituite le seguenti strutture organizzative:

- OPERAZIONI TECNICHE VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE;
- OPERAZIONI TECNICHE PIEMONTE E VAL D'AOSTA;
- OPERAZIONI TECNICHE EMILIA-ROMAGNA E MARCHE;
- OPERAZIONI TECNICHE LAZIO, ABRUZZO E SARDEGNA;
- OPERAZIONI TECNICHE CAMPANIA;
- OPERAZIONI TECNICHE CALABRIA;
- OPERAZIONI TECNICHE PUGLIA;
- OPERAZIONI TECNICHE SICILIA.

Alle dirette dipendenze della struttura organizzativa MANUTENZIONE CORRENTE PASSEGGERI LOCALE passano ad operare le seguenti strutture organizzative in ambito Direzione Generale Operativa Passeggeri, della soppressa Business Unit Passeggeri Locale:

- OPERAZIONI TECNICHE LIGURIA, in ambito Direzione Regionale Liguria della Condirezione Centro-Nord;
- OPERAZIONI TECNICHE LOMBARDIA, in ambito Direzione Regionale Lombardia della Condirezione Centro-Nord;
- OPERAZIONI TECNICHE TOSCANA, in ambito Direzione Regionale Toscana della Condirezione Centro-Nord.

Alle dirette dipendenze della struttura organizzativa MANUTENZIONE CORRENTE PASSEGGERI LOCALE è istituita la struttura organizzativa PROGRAMMAZIONE MANUTENZIONE CORRENTE LOCALE.

Alle dirette dipendenze della struttura organizzativa MANUTENZIONE CORRENTE PASSEGGERI LOCALE passa ad operare la struttura organizzativa in ambito DIREZIONE OPERAZIONI TECNICHE della soppressa BU PASSEGGERI LOCALE di DGOP, PROCESSI E IMPIANTI INDUSTRIALI.

Alle dirette dipendenze della struttura organizzativa MANUTENZIONE CORRENTE LOGISTICA è istituita la struttura organizzativa PROGRAMMAZIONE MANUTENZIONE CORRENTE LOGISTICA.

Le strutture organizzative SERVICE UNIT LOCOMOTIVE E636-E645-E646-E402B, SERVICE UNIT LOCOMOTIVE E656, SERVICE UNIT LOCOMOTIVE E652-E412-E405-E633, e SERVICE UNIT CARRI E LOCOMOTIVE TRENO/MANOVRA, in ambito MANUTENZIONE CORRENTE LOGISTICA, cambiano rispettivamente denominazione in SERVICE UNIT CORRENTE LOCOMOTIVE E636-E645-E646-E402B, SERVICE UNIT CORRENTE LOCOMOTIVE E656, SERVICE UNIT CORRENTE LOCOMOTIVE E652-E412-E405-E633, e SERVICE UNIT CORRENTE CARRI E LOCOMOTIVE TRENO/MANOVRA.

In ambito DIREZIONE PRODUZIONE E OPERAZIONI TECNICHE della DGOP, della soppressa Business Unit Passeggeri Nazionale e Internazionale, sono sopresse le seguenti strutture organizzative:

- SVILUPPO PROCESSI MANUTENTIVI;
- PULIZIE;
- INVESTIMENTI IMPIANTI INDUSTRIALI E TECNOLOGIE;
- PIANIFICAZIONE E SVILUPPO FLOTTA E GESTIONE CONTRATTI in ambito OPERAZIONI TECNICHE EUROSTAR, OPERAZIONI TECNICHE LOCOMOTIVE e OPERAZIONI TECNICHE CARROZZE.

In ambito DGOP, della soppressa Business Unit Passeggeri Locale, sono sopresse le seguenti strutture organizzative:

- DIREZIONE OPERAZIONI TECNICHE BU PASSEGGERI LOCALE;
- PIANIFICAZIONE MANUTENZIONE, e sottostante articolazione organizzativa;
- SERVICE UNIT LOMOTIVE ELETTRICHE AZIONAMENTO ELETTRONICO;
- SERVICE UNIT LOMOTIVE ELETTRICHE AZIONAMENTO TRADIZIONALE;
- SERVICE UNIT LOCOMOTIVE DIESEL;
- SERVICE UNIT MEZZI LEGGERI AZIONAMENTO TRADIZIONALE;
- SERVICE UNIT MEZZI LEGGERI DIESEL;
- SERVICE UNIT MEZZI LEGGERI AZIONAMENTO ELETTRONICO;
- SERVICE UNIT CARROZZE;
- OPERAZIONI TECNICHE VENETO, in ambito Direzione Regionale Veneto;
- OPERAZIONI TECNICHE PIEMONTE, in ambito Direzione Regionale Piemonte;
- OPERAZIONI TECNICHE EMILIA-ROMAGNA, in ambito Direzione Regionale Emilia-Romagna;
- OPERAZIONI TECNICHE LAZIO, in ambito Direzione Regionale Lazio;
- OPERAZIONI TECNICHE CAMPANIA, in ambito Direzione Regionale Campania.

In ambito DGOL è soppressa la struttura organizzativa TECNICHE DI MANUTENZIONE E SVILUPPO PROGETTI in ambito Operazioni Tecniche.

Sono sopresse le seguenti strutture in ambito DIREZIONE OPERAZIONI TECNICHE:

- MERCATI ESTERNI;
- LOGISTICA E DISTRIBUZIONE;
- SISTEMA MANUTENTIVO.

La posizione di *Assistente Sistema Integrato di Manutenzione*, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, è soppressa.

Missione

Garantire il presidio dei processi e dei cicli di lavoro industriali di manutenzione ciclica e corrente, oltre alla riparazione componenti, in un'ottica di servizio di tipo industriale alle Direzioni Generali Operative, nel rispetto dei livelli di servizio concordati e in una logica di minimizzazione dei costi.

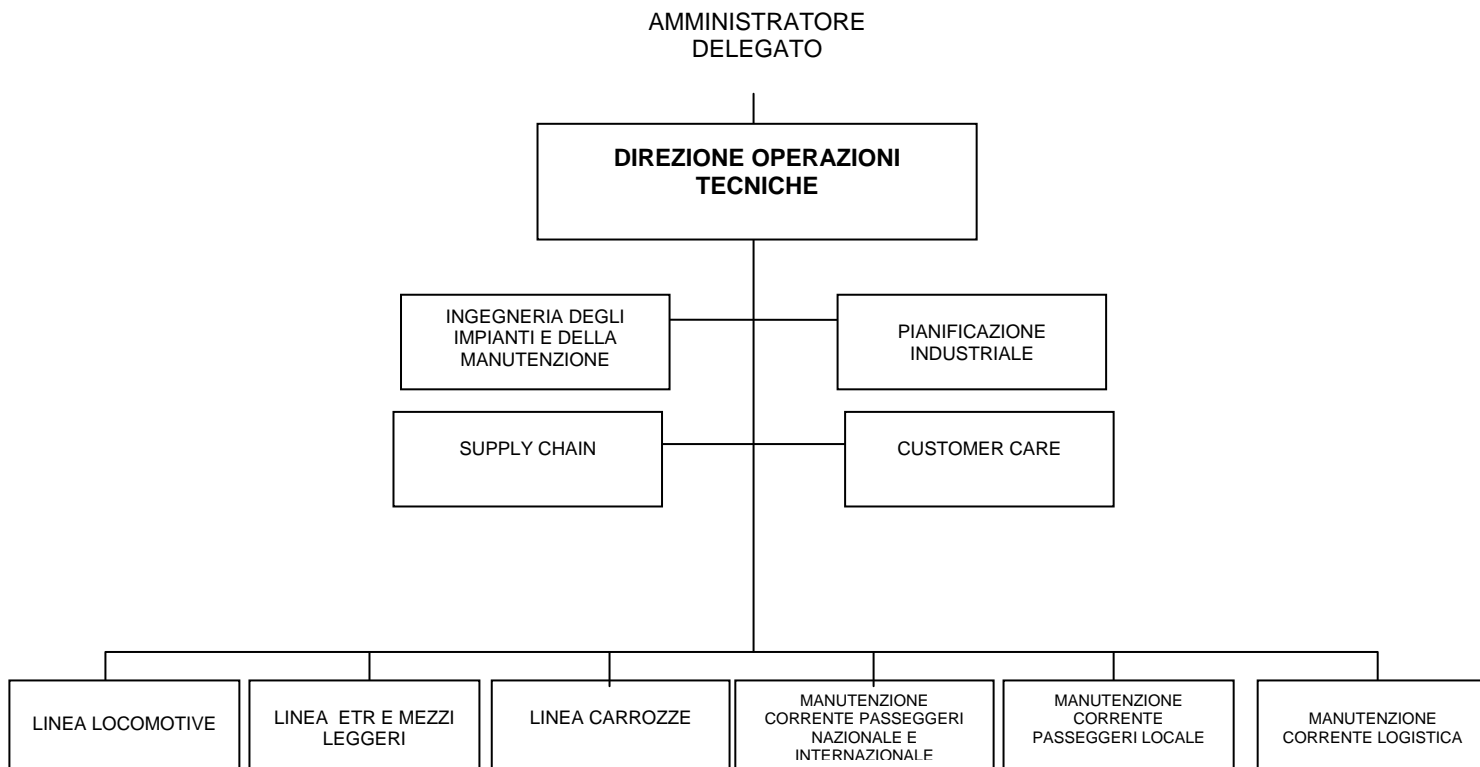
Aree di Responsabilità

In coerenza con gli Indirizzi e le Politiche aziendali e di Gruppo:

- assicurare il presidio del processo di Manutenzione Corrente e Ciclica, programmata e non, al fine di garantire il rispetto degli standard prestazionali concordati con il cliente (tempi/costi/qualità) utilizzando tutte le leve disponibili, dall'adeguamento dei processi ed assetti industriali (localizzazione, ruoli, procedure ed interazioni tra le strutture coinvolte), all'ottimizzazione del processo di logistica e distribuzione dei ricambi, e rispondere degli andamenti globali (costo totale, tempi di attraversamento, ecc..), finalizzando le azioni relative all'incremento della disponibilità dei rotabili per l'esercizio;
- assicurare, nel rispetto degli orientamenti del vertice aziendale, le scelte di make or buy sul servizio di manutenzione e di logistica offerto e definire il Catalogo dei Prodotti/Servizi ed i relativi SLA, in coerenza con l'evoluzione delle esigenze della clientela e delle condizioni presenti sui mercati di riferimento, e con gli obiettivi definiti dal Piano d'impresa;
- garantire, in ottica di servizio al cliente e nel rispetto di standard definiti, il rispetto del piano delle consegne dei materiali rotabili;
- assicurare la pianificazione industriale dei processi e dei cicli di Manutenzione Corrente e Ciclica sulla base dei piani commerciali e di produzione delle Direzioni Generali Operative, interfacciandosi con la Direzione Sistemi Informativi e Pianificazione Network per l'ottimizzazione della Pianificazione Network;
- supportare le strutture competenti della Direzione Risorse Umane e Organizzazione nella gestione e amministrazione del personale di competenza e per le relazioni industriali;
- assicurare, per le strutture e gli impianti di competenza, il rispetto di procedure e standard, in materia di sicurezza del lavoro, esercizio e ambiente.

Sede Roma

Articolazione organizzativa



Altre disposizioni

L'ing. Mario RASPINI passa ad operare alle dirette dipendenze del Responsabile della Direzione Operazioni Tecniche per il progetto di "Implementazione Reticolo Manutentivo".
 Il dr. Silvio BALSAMO passa ad operare alle dirette dipendenze del Responsabile della Direzione Operazioni Tecniche.

La struttura organizzativa INGEGNERIA DEGLI IMPIANTI E DELLA MANUTENZIONE, la cui responsabilità è assegnata all'ing. Franco CAVALIERE, modifica articolazione organizzativa, aree di responsabilità e sede come di seguito indicato.

Aree di Responsabilità

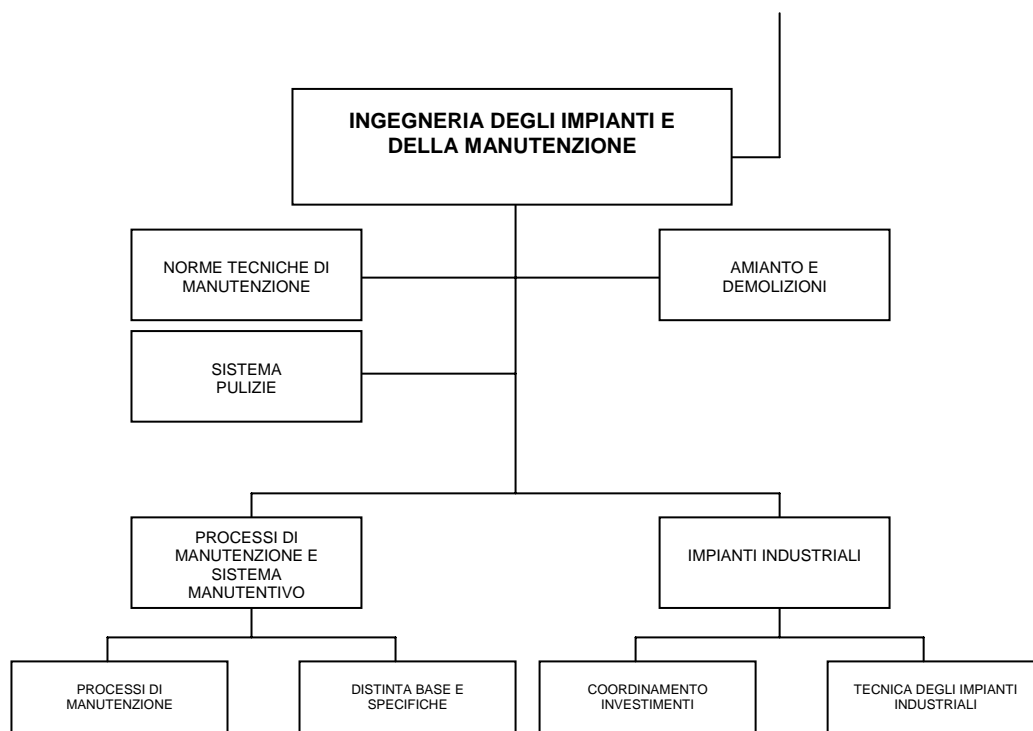
In coerenza con gli Indirizzi e le Politiche aziendali e di Gruppo:

- coordinare le attività di ingegneria della manutenzione e degli investimenti sugli impianti industriali;
- assicurare il complessivo processo d'ingegneria della manutenzione in termini di corretta individuazione, ricerca e sviluppo dei processi manutentivi e degli impianti di supporto alla manutenzione, nonché il processo di catalogazione dei materiali di ricambio e relativi attributi tecnici al fine di mantenere nel ciclo di vita del rotabile le caratteristiche di sicurezza per la circolazione dei rotabili stessi;
- garantire la definizione dei progetti degli impianti industriali e degli impianti di processo necessari alla manutenzione dei rotabili e la gestione dei relativi piani d'investimento;
- supportare la Direzione Ingegneria, Sicurezza e Qualità di Sistema, in raccordo con le Linee e le Manutenzioni Correnti, per l'ottimizzazione degli interventi di modifica ai rotabili, la gestione tecnica e la definizione degli standard di manutenibilità del nuovo materiale rotabile;
- assicurare, anche in raccordo con la Direzione Sistemi Informativi e Pianificazione Network, l'ottenimento dei benefici di medio/lungo termine previsti dalla rivisitazione del modello manutentivo e dalla implementazione di RSMS;
- curare la definizione delle specifiche tecniche e gli standard qualitativi ai fini contrattuali da comunicare alle competenti strutture della Direzione Acquisti e il coordinamento delle strutture operative in un'ottica di ottimizzazione degli interventi di pulizia, verificando il raggiungimento degli obiettivi di performance;
- garantire, attraverso i sistemi informatici, l'analisi dei dati relativi all'andamento in esercizio dei rotabili in relazione agli interventi di manutenzione, al fine di partecipare allo sviluppo ed al mantenimento del ciclo di vita dei rotabili stessi;
- assicurare il presidio operativo del ciclo di smaltimento dei rifiuti pericolosi e di radiazione del materiale rotabile, in linea con le esigenze del cliente interno, in accordo con la Direzione Ingegneria, Sicurezza e Qualità di Sistema e in coerenza con gli indirizzi e le politiche di TRENITALIA.

Sede Firenze

Articolazione organizzativa

**DIREZIONE OPERAZIONI
TECNICHE**



La struttura organizzativa PIANIFICAZIONE INDUSTRIALE è affidata all'ing. Paolo LANERI, con le specificazioni di seguito indicate.

Aree di Responsabilità

In coerenza con gli Indirizzi e le Politiche aziendali e di Gruppo:

- assicurare, coordinando funzionalmente le strutture di riferimento per la programmazione delle Linee e delle Manutenzioni Correnti, la pianificazione degli interventi di manutenzione in coerenza con le condizioni di fornitura del servizio negoziate con le strutture di Produzione, in termini di volumi, e tipologia di prodotti/servizi;
- assicurare il monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi manutentivi della Direzione rispetto al pianificato, al fine di identificare le necessarie azioni correttive anche sulla base dei risultati forniti dalla struttura organizzativa Customer Care;
- assicurare, con il supporto delle strutture di riferimento per la programmazione delle Linee e delle Manutenzioni Correnti, e in ottica integrata, la tempestiva risposta al cliente in termini di gestione delle richieste di emergenza;
- supportare il responsabile nella valutazione, in termini di costi/benefici per la Direzione, sulle scelte di make or buy e presidiare il processo di manutenzione, garantendo che le strutture competenti assicurino la gestione dei contratti di manutenzione assegnati all'industria privata;
- supportare il responsabile nell'interfaccia con la Direzione Sistemi Informativi e Pianificazione Network per l'ottimizzazione della Pianificazione Network.

Sede Roma

Articolazione organizzativa

DIREZIONE OPERAZIONI TECNICHE



La struttura organizzativa SUPPLY CHAIN è affidata *ad interim* all'ing. Gian Luca ERBACCI, con le specificazioni di seguito indicate.

Aree di Responsabilità

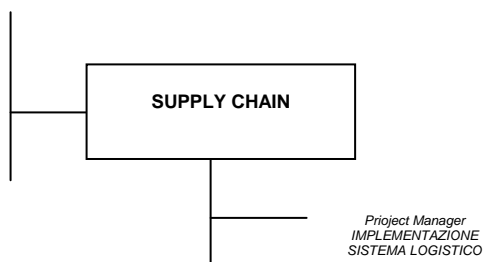
In coerenza con gli Indirizzi e le Politiche aziendali e di Gruppo, e coordinando funzionalmente le strutture di riferimento per la logistica di Linea e di Manutenzione Corrente:

- assicurare la pianificazione dei materiali sulla base dei fabbisogni espressi dalle competenti strutture di Linea e di Manutenzione Corrente, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi manutentivi pianificati, effettuando ottimizzazioni in termini di riduzione costi/tempi e di aumento del livello di qualità;
- presidiare il processo di logistica, garantendo che le strutture competenti assicurino la necessaria disponibilità del materiale alle Linee e alle Manutenzioni Correnti;
- assicurare il monitoraggio dei consumi di materiale e la conseguente riprevisione dei fabbisogni per l'individuazione di interventi correttivi, anche attraverso riallocazioni delle eccedenze, tese al contenimento delle azioni di acquisto;
- assicurare l'interfaccia con la Direzione Acquisti, al fine di comunicare il fabbisogno ottimizzato di acquisti di materiali, le relative specifiche di acquisto, e i feedback di rating sui fornitori;
- assicurare l'evoluzione del reticolo distributivo in coerenza con le politiche aziendali di ottimizzazione degli assets;
- assicurare la configurazione del fattore trasporto dei materiali e la realizzazione e aggiornamento delle specifiche tecnico/funzionali e dei KPI per i servizi di trasporto e distribuzione;
- definire le politiche di gestione dei materiali, in termini di giacenza delle scorte e di indici di rotazione, e garantirne l'attuazione, misurata attraverso indici di performance concordati con la Direzione.

Sede Roma

Articolazione organizzativa

DIREZIONE OPERAZIONI TECNICHE



La struttura organizzativa CUSTOMER CARE è affidata all'ing. Maria Luisa GRILLETTA con le specificazioni di seguito indicate.

Aree di Responsabilità

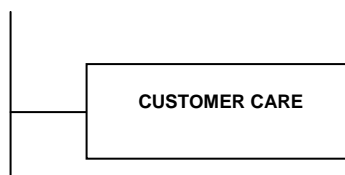
In coerenza con gli Indirizzi e le Politiche aziendali e di Gruppo:

- assicurare lo sviluppo e l'attuazione di politiche e procedure di Customer Care interno, interfacciando le competenti strutture aziendali;
- curare l'elaborazione, lo sviluppo e la gestione del Catalogo Prodotti/Servizi di Manutenzione Corrente e Ciclica verso i clienti;
- effettuare, in coerenza con quanto definito dalla Pianificazione Industriale, e in linea con il piano di impresa e con il budget della Direzione Operazioni Tecniche, la negoziazione con i clienti in termini di individuazione dei livelli di servizio sul Catalogo Prodotti/Servizi definito, e monitorarne la corretta applicazione;
- curare la definizione degli obiettivi di servizio e dei relativi Key Performance Indicators;
- individuare prodotti del parco TRENITALIA soggetti ad alienazione ed esplorare potenziali mercati di vendita, eventualmente valorizzando le operazioni manutentive e di ristrutturazione;
- presidiare il processo della presa in consegna e riconsegna verso l'esercizio dei rotabili, definendo i criteri e gli indirizzi, monitorando il livello di servizio offerto e garantendo l'attuazione dei necessari interventi correttivi.

Sede Napoli

Articolazione organizzativa

DIREZIONE OPERAZIONI TECNICHE



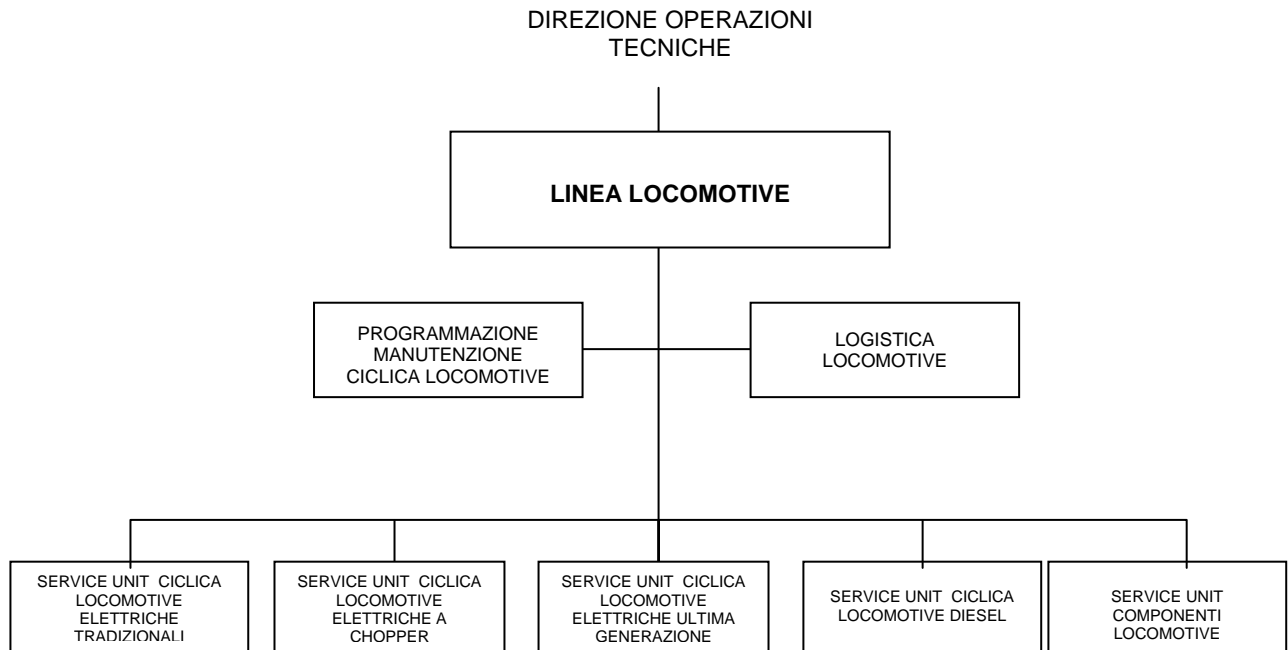
La struttura organizzativa LINEA ETR E MEZZI LEGGERI, con sede Bologna, la cui responsabilità è confermata all'ing. Stefano VOLPI, la struttura organizzativa LINEA LOCOMOTIVE, con sede Foligno, la cui responsabilità è confermata all'ing. Giorgio GOMISEL e la struttura organizzativa LINEA CARROZZE, con sede Napoli, la cui responsabilità è confermata all'ing. Vincenzo FEOLA, modificano articolazione organizzativa e aree di responsabilità come di seguito indicato.

Aree di Responsabilità

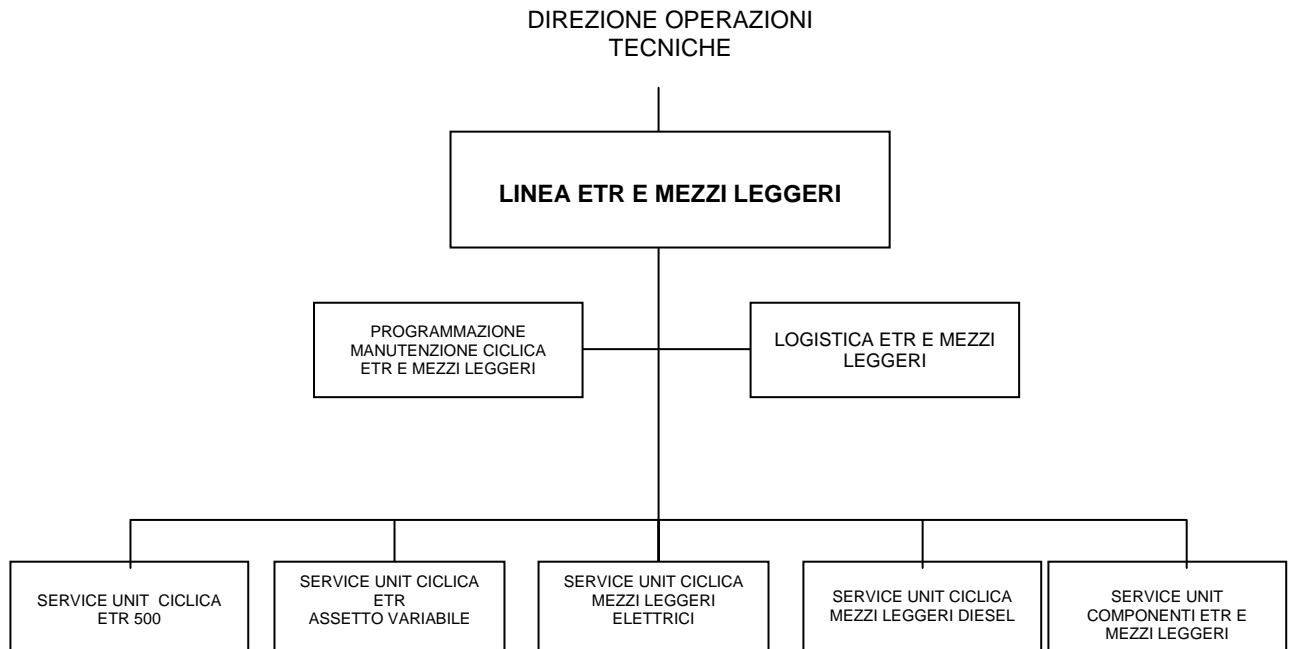
In coerenza con gli Indirizzi e le Politiche aziendali e di Gruppo e nel rispetto dei Piani di Produzione definiti a livello di Direzione:

- assicurare gli interventi manutentivi di competenza sul materiale rotabile, definendo la programmazione delle attività e garantendo il rispetto delle scadenze manutentive a breve/lungo termine e il raggiungimento degli obiettivi di affidabilità, comfort, decoro e manutenibilità, nel rispetto degli SLA definiti tra Customer Care e cliente, al fine di ridurre gli indici di indisponibilità;
- assicurare il monitoraggio del ciclo completo di manutenzione dei rotabili e MRO di competenza, acquisendone i dati relativi e fornendone evidenza per l'ottimizzazione dei risultati a Ingegneria degli Impianti e della Manutenzione;
- assicurare, sulla base delle politiche di gestione dei materiali, la definizione del fabbisogno dei ricambi, dei componenti riparabili, dei materiali di consumo e dei connessi livelli di scorta garantendo la gestione della logistica dei materiali e il coordinamento dei magazzini di competenza, comunicandone alla Supply Chain il fabbisogno ottimizzato ed emettendo le specifiche di acquisto relative;
- assicurare la gestione, per quanto di competenza, delle attività di C.N.D. e assicurare controlli e collaudi in accettazione sui materiali acquistati e visite ispettive ai fornitori;
- garantire, nel rispetto delle linee guida fornite da Sistema Pulizie, la gestione dei contratti di pulizia del materiale e degli impianti di competenza, monitorandone l'effettiva applicazione attraverso la verifica delle prestazioni rese;
- supportare Impianti Industriali nell'elaborazione di proposte di investimenti finalizzati agli impianti industriali ed al rinnovo tecnologico delle attrezzature in dotazione agli impianti di manutenzione;
- contribuire all'identificazione delle opportunità di outsourcing/internalizzazione di attività, nonché la definizione di standard prestazionali per l'elaborazione di politiche di vendita di eventuali prestazioni manutentive;
- supportare la struttura di Ingegneria degli Impianti e della Manutenzione nell'individuazione di azioni correttive da apportare sul ciclo di manutenzione del rotabile, basandosi sull'analisi dei dati di ritorno dalle attività manutentive;
- assicurare la relazione con la Customer Care, al fine di definire gli interventi migliorativi/integrativi delle funzionalità del materiale rotabile/sottosistemi a livello di componenti, aggiornando i relativi data base tecnologici;
- supportare le strutture competenti della Direzione Risorse Umane e Organizzazione nella gestione e amministrazione del personale di competenza e per le relazioni industriali;
- assicurare, per le strutture e gli impianti di competenza, il rispetto di procedure e standard, in materia di sicurezza del lavoro, esercizio e ambiente.

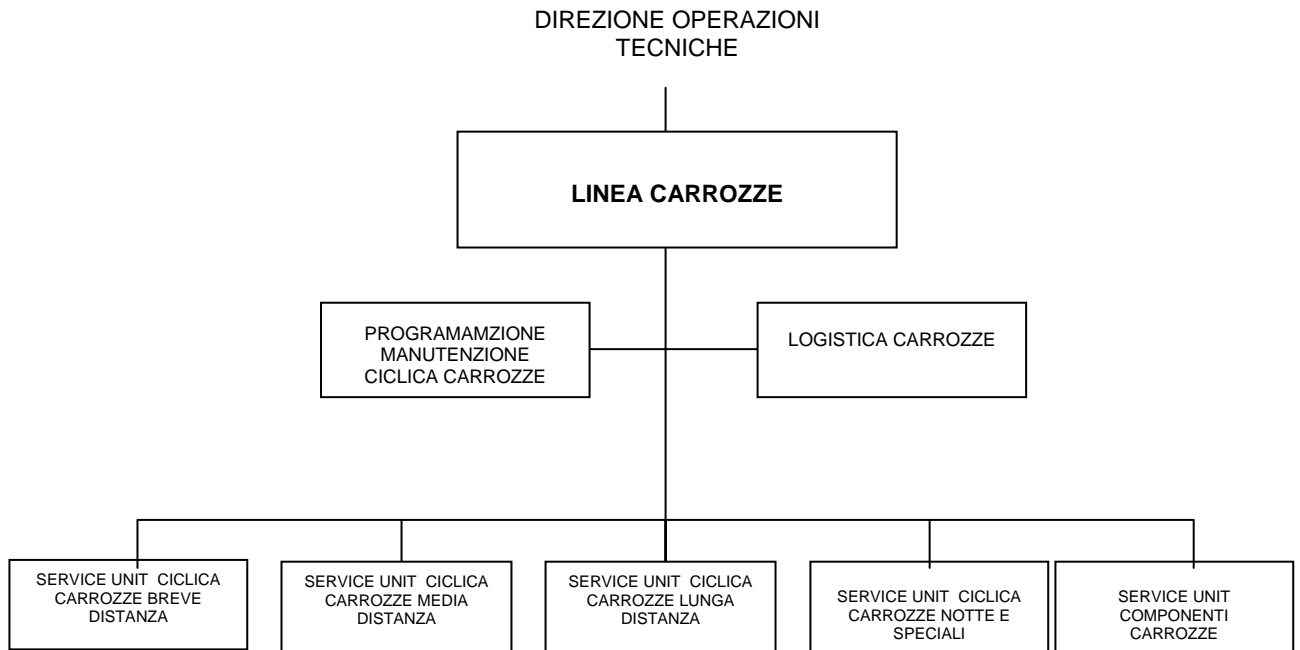
Articolazione organizzativa



Articolazione organizzativa



Articolazione organizzativa



La struttura organizzativa MANUTENZIONE CORRENTE PASSEGGERI NAZIONALE E INTERNAZIONALE è affidata *ad interim* all'ing Gian Luca ERBACCI, con le specificazioni di seguito indicate.

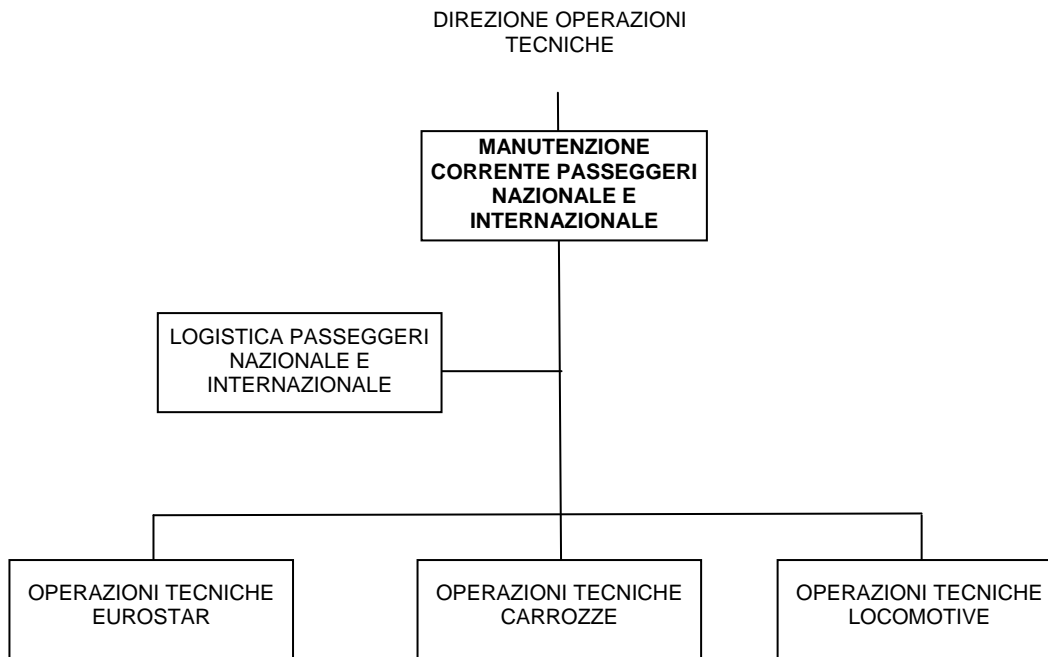
Aree di Responsabilità

In coerenza con gli Indirizzi e le Politiche aziendali e di Gruppo:

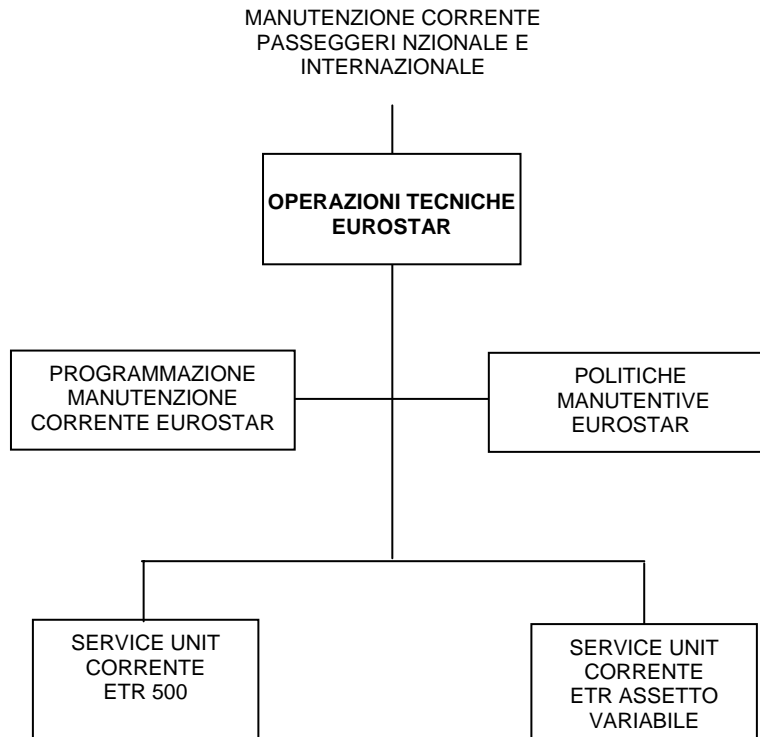
- presidiare il processo di manutenzione corrente del materiale rotabile di competenza, sulla base degli standard prestazionali definiti, tra la Customer Care e il cliente, in linea con gli indirizzi stabiliti dalla struttura Ingegneria degli Impianti e della Manutenzione;
- assicurare il coordinamento delle Operazioni Tecniche in termini di raggiungimento di obiettivi e di ottimizzazione delle risorse necessarie al loro conseguimento, garantendo il presidio e il monitoraggio dell'avanzamento delle attività e prevedendo eventuali interventi correttivi, interfacciandosi con la struttura di Pianificazione Industriale;
- assicurare la definizione dei fabbisogni dei ricambi, dei componenti riparabili e dei materiali di consumo, comunicandone alla Supply Chain il fabbisogno ottimizzato ed emettendo le specifiche di acquisto relative;
- collaborare con Direzione Ingegneria, Sicurezza e Qualità di Sistema e con Ingegneria degli Impianti e della Manutenzione per ottimizzare gli interventi di modifica ai rotabili;
- contribuire all'identificazione delle opportunità di outsourcing/internalizzazione di attività, nonché la definizione di standard prestazionali per l'elaborazione di politiche di vendita di eventuali prestazioni manutentive;
- comunicare alla struttura Impianti Industriali, in ambito Ingegneria degli Impianti e della Manutenzione, il fabbisogno in termini di interventi di rinnovo/adeguamento infrastrutturale e di attrezzaggio, monitorandone il relativo intervento realizzativo di investimento.

Sede Roma

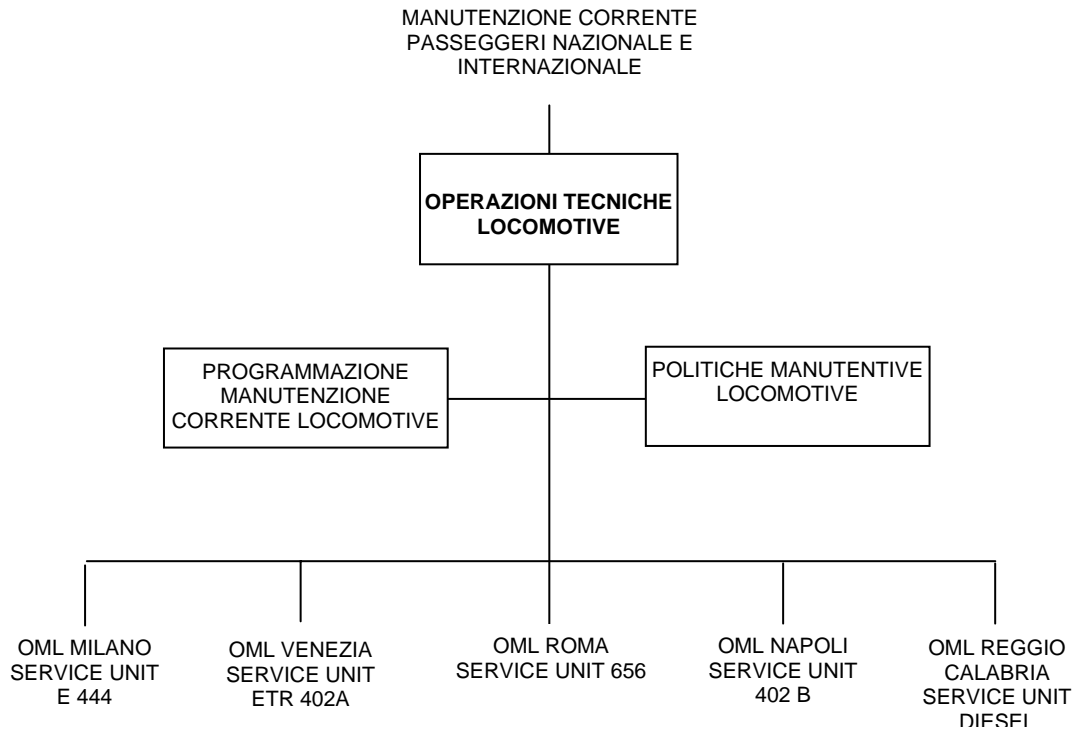
Articolazione organizzativa



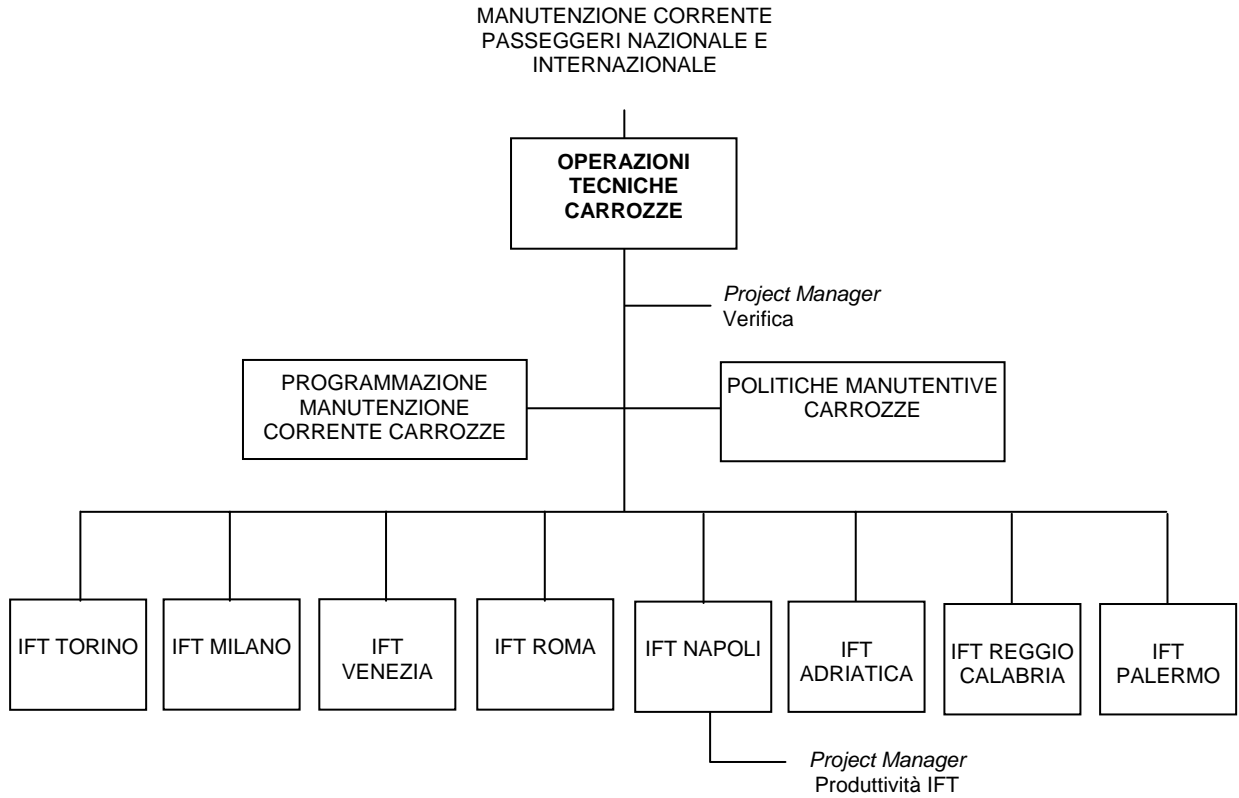
Articolazione Organizzativa



Articolazione organizzativa



Articolazione Organizzativa



La struttura organizzativa MANUTENZIONE CORRENTE PASSEGGERI LOCALE, è affidata all'ing. Adriano MONTI, con le specificazioni di seguito indicate.

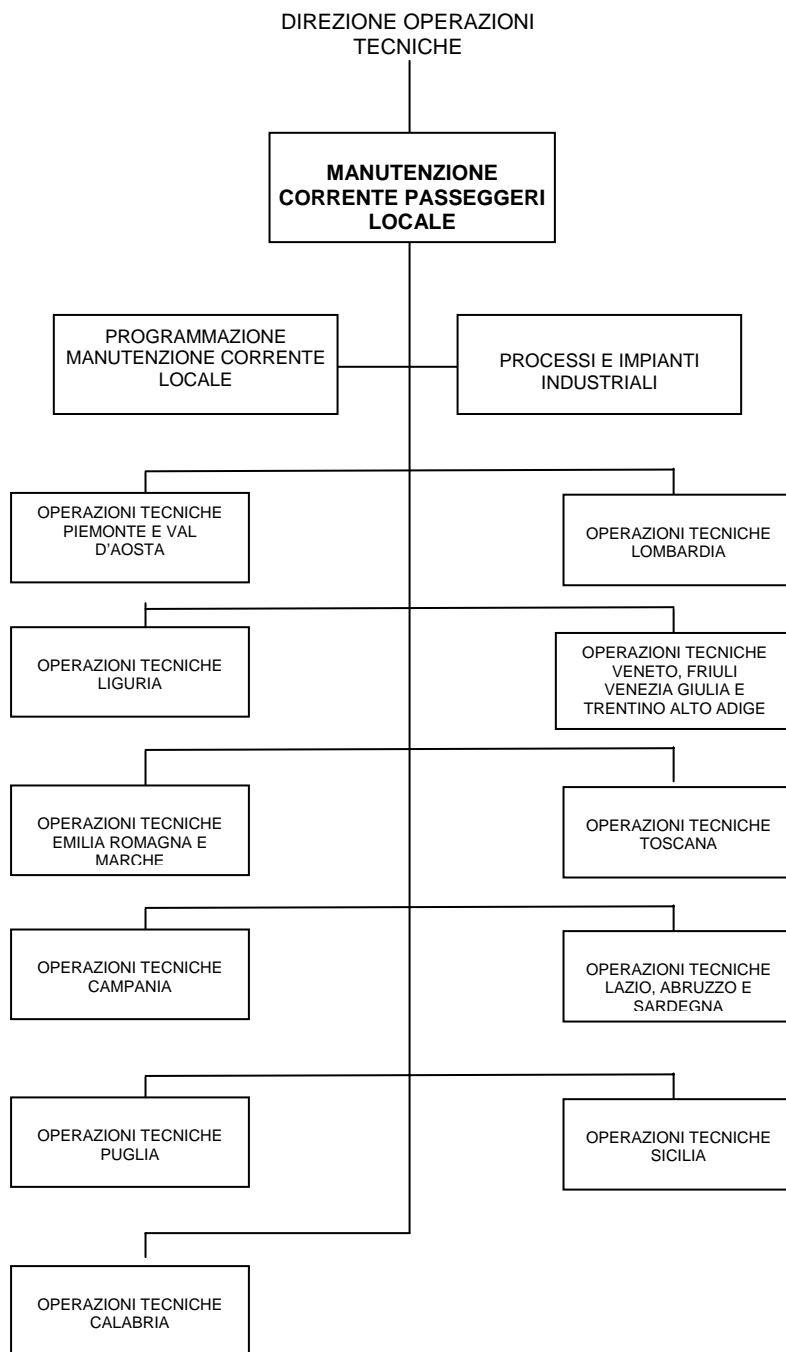
Aree di Responsabilità

In coerenza con gli Indirizzi e le Politiche aziendali e di Gruppo:

- presidiare il processo di manutenzione corrente del materiale rotabile di competenza, sulla base degli standard prestazionali definiti, tra la Customer Care e il cliente, in linea con gli indirizzi stabiliti dalla struttura Ingegneria degli Impianti e della Manutenzione;
- assicurare il coordinamento delle Operazioni Tecniche in termini di raggiungimento di obiettivi e di ottimizzazione delle risorse necessarie al loro conseguimento, garantendo il presidio e il monitoraggio dell'avanzamento delle attività e prevedendo eventuali interventi correttivi, interfacciandosi con la struttura di Pianificazione Industriale;
- assicurare la definizione dei fabbisogni dei ricambi, dei componenti riparabili e dei materiali di consumo, comunicandone alla Supply Chain il fabbisogno ottimizzato ed emettendo le specifiche di acquisto relative;
- collaborare con Direzione Ingegneria, Sicurezza e Qualità di Sistema e con Ingegneria degli Impianti e della Manutenzione per ottimizzare gli interventi di modifica ai rotabili;
- contribuire all'identificazione delle opportunità di outsourcing/internalizzazione di attività, nonché la definizione di standard prestazionali per l'elaborazione di politiche di vendita di eventuali prestazioni manutentive;
- comunicare alla struttura Impianti Industriali, in ambito Ingegneria degli Impianti e della Manutenzione, il fabbisogno in termini di interventi di rinnovo/adequamento infrastrutturale e di attrezzaggio, monitorandone il relativo intervento realizzativo di investimento;
- supportare le strutture competenti della Direzione Risorse Umane e Organizzazione nella gestione e amministrazione del personale di competenza e per le relazioni industriali;
- assicurare, per le strutture e gli impianti di competenza, il rispetto di procedure e standard, in materia di sicurezza del lavoro, esercizio e ambiente.

Sede Milano

Articolazione organizzativa



La struttura organizzativa MANUTENZIONE CORRENTE LOGISTICA, la cui responsabilità è confermata all'ing. Raffaele ARENA, modifica le aree di responsabilità come di seguito indicato.

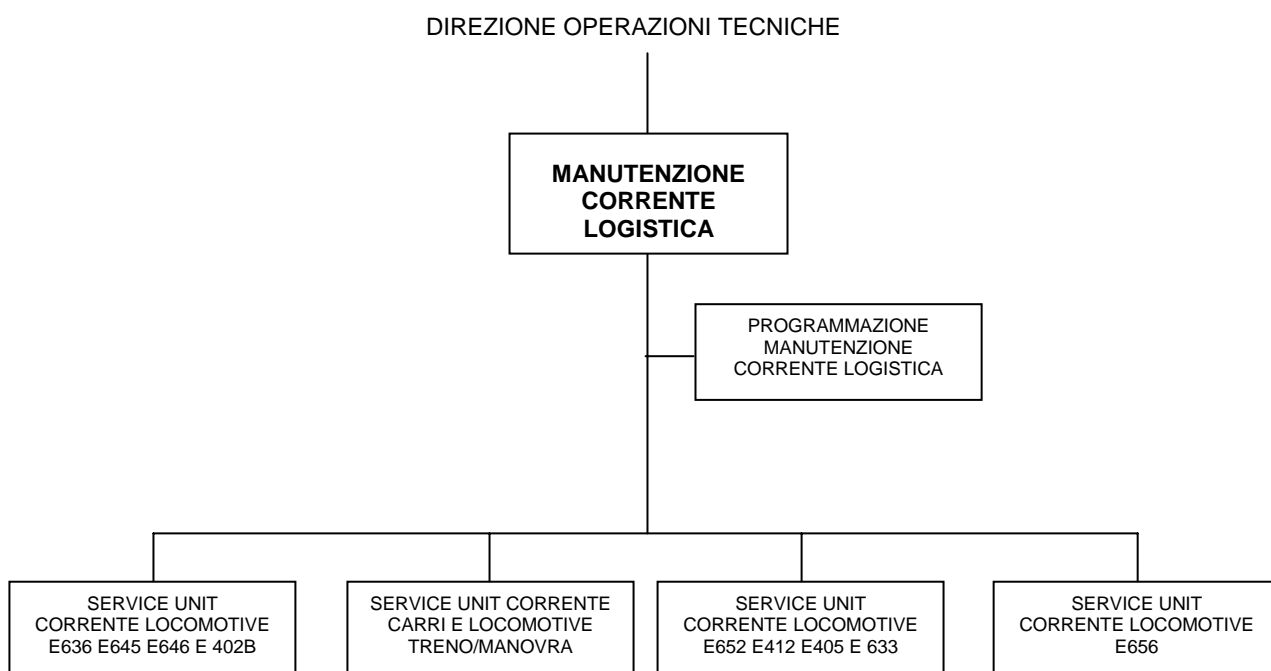
Aree di Responsabilità

In coerenza con gli Indirizzi e le Politiche aziendali e di Gruppo:

- presidiare il processo di manutenzione corrente del materiale rotabile di competenza, sulla base degli standard prestazionali definiti, tra la Customer Care e il cliente, e in linea con gli standard stabiliti dalla struttura Ingegneria degli Impianti e della Manutenzione;
- assicurare il coordinamento delle Service Unit in termini di raggiungimento di obiettivi e di ottimizzazione delle risorse necessarie al loro conseguimento, garantendo il presidio e il monitoraggio dell'avanzamento delle attività e prevedendo eventuali interventi correttivi, interfacciandosi con la struttura di Pianificazione Industriale;
- assicurare la definizione dei fabbisogni dei ricambi, dei componenti riparabili e dei materiali di consumo, comunicandone alla Supply Chain il fabbisogno ottimizzato ed emettendo le specifiche di acquisto relative;
- collaborare con Direzione Ingegneria, Sicurezza e Qualità di Sistema e con Ingegneria degli Impianti e della Manutenzione per ottimizzare gli interventi di modifica ai rotabili;
- contribuire all'identificazione delle opportunità di outsourcing/internalizzazione di attività, nonché la definizione di standard prestazionali per l'elaborazione di politiche di vendita di eventuali prestazioni manutentive;
- comunicare alla struttura Impianti Industriali, in ambito Ingegneria degli Impianti e della Manutenzione, il fabbisogno in termini di interventi di rinnovo/adequamento infrastrutturale e di attrezzaggio, monitorandone il relativo intervento realizzativo di investimento;
- supportare le strutture competenti della Direzione Risorse Umane e Organizzazione nella gestione e amministrazione del personale di competenza e per le relazioni industriali;
- assicurare, per le strutture e gli impianti di competenza, il rispetto di procedure e standard, in materia di sicurezza del lavoro, esercizio e ambiente.

Sede Napoli

Articolazione organizzativa



FIRMATO
Roberto Testore